



Prot. n. 027

Napoli, 05 marzo 2025

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: ACER, progetti PNRR e assunzione di personale.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che la disciplina delle modalità per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche, espressamente prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto;

considerato che pare invece che presso l'ACER, il personale reclutato al fine di realizzare i progetti finanziati dal PNRR di cui l'Ente avrebbe avuto la titolarità di attuazione, è stato impiegato, dai vertici dell'Ente, per svolgere attività non legate ai progetti sovvenzionati, ma per svolgere incarichi, o ricoprire mansioni riconducibili alle ordinarie attività dell'Ente stesso;

rilevato che l'impiego improprio di figure professionali prive di alcuna esperienza, anche per la loro giovane età, da ricoprire ruoli di elevata e delicata responsabilità - Ufficio Appalti e Contratti, Ufficio U.R.P., Ufficio Unità di Progetto degli I.A.C.P. in Liquidazione, Ufficio Presidenza, Ufficio Direzione Generale, Capi e Vice Capi Dipartimento e etc.- con costi a carico del P.N.R.R., ha compromesso il regolare svolgimento dei progetti finanziati con fondi comunitari.

Tal è che, in una delle tante note inviate all'A.C.E.R. riguardanti i progetti P.I.N.Q.u.A. -finanziati con fondi P.N.R.R.-, l'arch. Donata Vizzino, Dirigente della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, ha evidenziato un ritardo di circa diciotto mesi sul cronoprogramma dei lavori, che mette concretamente a rischio il rispetto del termine finale del 31 marzo 2026, in



quanto nessun intervento è stato ancora cantierato e che si è in attesa della consegna dei progetti esecutivi e/o si è in fase di affidamento dell'incarico di validazione;

atteso che questi ritardi per cause non attribuibili alla Regione, ma all'A.C.E.R., comportano il definanziamento dei progetti per il mancato rispetto per l'ultimazione dei lavori con la relativa restituzione degli acconti incassati dall'Agenzia regionale, tali da comportare un danno erariale.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se risulta al vero che l'ACER utilizza il personale reclutato per i progetti PNRR alle dirette dipendenze dell'Ufficio di Presidenza o della Direzione Generale, come Capo e vice Capi Dipartimento, segretarie del Presidente, segretarie del Direttore Generale, Responsabile del Protocollo, Responsabile IACP in liquidazione, avvocati, commercialisti addirittura alcuni agronomi sono impiegati quali addetti alla locazione e all'URP;
2. se risulta al vero che il Direttore Generale ha provveduto a designare l'avv. Filippone, reclutato per i progetti PNRR quale RUP, pur mancando le condizioni allo svolgimento della indicata funzione;
3. se quanto suddetto risulta al vero, apparirebbe evidente che attraverso i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, e ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state operate invece assunzioni di personale che è stato assegnato a mansioni e svolgimento di attività del tutto estranee al conseguimento degli obiettivi del PNRR ed alla cui assunzione si è verosimilmente proceduto per finalità di natura clientelare ponendo l'Ente a rischio di grave danno erariale.

Maria Muscarà